

**MODULO PERSONALE DIRIGENTE**

Alla Dirigente della Sezione Personale

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI AMMINISTRATIVI DI
VERTICE E INCARICHI DIRIGENZIALI INTERNI ED ESTERNI ***
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

La sottoscritta Silvia Visciano con riferimento all'incarico di dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali (rinnovo giusta DGR 1604 del 29/10/2025), ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190",

consapevole

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto;
- dell'obbligo di presentare, all'atto del conferimento dell'incarico, una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- che la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico, ai sensi dell'art. 20, co. 4, del D.Lgs. n. 39/2013;
- che, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013, l'atto di conferimento dell'incarico adottato e il relativo contratto che risultino lesivi delle disposizioni del medesimo decreto sono nulli,

DICHIARA

* Il presente modulo in originale è depositato agli atti della Sezione Personale, mentre una copia priva della firma è pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Personale" del sito web istituzionale della Regione Puglia.

di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, co. 1, lett. a) e c), D.Lgs. n. 39/2013);

di non avere, nell'anno precedente al conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Puglia e di non avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Puglia (art. 4, co. 1, lett. a) e c), D.Lgs. n. 39/2013).

SI IMPEGNA altresì

a consegnare la presente dichiarazione al Dirigente della Sezione Personale.

Bari, 3 dicembre 2025

La dichiarante

F.to Silvia Visciano

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Puglia per le finalità indicate nell'informativa privacy di seguito riportata, di cui si dichiara di aver preso visione.

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR)

Finalità: I dati personali sono oggetto di trattamento per il perseguimento della finalità di acquisire le informazioni necessarie per istruire il procedimento di nomina e per la verifica della ricorrenza di situazioni di inconferibilità.

Base giuridica: Le attività di trattamento dei dati personali per la finalità sopra descritta sono svolte in applicazione della disciplina contenuta nel D.Lgs. n. 39/2013 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*.

La base giuridica è l'obbligo legale a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR) nonché l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR).

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 31/33, nella persona del dirigente della Sezione Personale in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019.

Responsabile della protezione dei dati personali: La Regione Puglia, così come previsto dall'art. 37 del GDPR, ha designato un suo Responsabile della protezione dei dati o RPD, che può essere contattato al seguente indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: I dati personali oggetto delle attività di trattamento suindicate possono essere oggetto di comunicazione ad altri titolari del trattamento soltanto in presenza di obbligo di legge o regolamentare.

Trasferimento in Paesi Terzi: Il titolare del trattamento dei dati personali non trasferisce i dati in Paesi extra UE.

Presenza di processi decisionali automatizzati: Il titolare del trattamento dei dati personali non adotta alcun processo decisionale automatizzato.

Modalità del trattamento: Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento della finalità suddetta. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o hanno il diritto di opporsi al

trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Gli interessati hanno, altresì, diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali (come previsto dall'art. 77 del GDPR) al seguente recapito: Piazza Venezia 11, 00187, Roma – protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno, altresì, il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento (UE) 2016/679.

Bari, 3 dicembre 2025

La dichiarante

F.to Silvia Visciano

Alla presente si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità solo nel caso di sottoscrizione autografa.